



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento



CAPPELLANIA  
e Operatori Sanitari Cattolici  
Ospedale Santa Chiara

---

# CHI DECIDE LA MIA MORTE?

ASPETTI MEDICI  
ETICI E TEOLOGICI  
DEL FINE VITA

**Lunedì 21 novembre 2011**

**ore 15.00 - 18.30**

OSPEDALE S. CHIARA - AUDITORIUM  
(PIANO RIALZATO A DESTRA)  
TRENTO - LARGO MEDAGLIE D'ORO

## PERCHÉ IL CONVEGNO?

La riflessione sul testamento Biologico, più correttamente noto come DAT (Dichiarazioni Anticipate di Trattamento), riveste una particolare importanza sul piano etico, soprattutto per la varietà dei temi che attorno ad esso si condensano e che hanno a che fare con le frontiere della vita e della morte.

Si va, così, dall'autodeterminazione del paziente nei confronti delle cure, al ruolo del medico (e del personale sanitario in genere), dalle cure palliative alla terapia del dolore, dall'eutanasia all'accanimento terapeutico.

Si tratta di una sorte di crocevia, in cui convergono i più significativi nodi critici riguardanti le situazioni esistenziali di fine vita.

Il convegno tenterà di offrire alcune risposte alle domande che, spesso, turbano le nostre coscienze.

## RELATORI

### ➤ DOVERI E LIMITI DELLA PROFESSIONE MEDICA

**dott. Mario Morello**  
medico di continuità assistenziale  
e medicina generale  
Presidente dell' ACOS Nazionale

### ➤ DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO:

LIMITI E MODALITÀ DEL DISEGNO DI LEGGE  
**dott. Lucia Galvagni**  
filosofa, eticista

### ➤ A CHI L'ULTIMA PAROLA? IL PUNTO DI VISTA SUI VALORI IRRINUNCIABILI

**prof. p. Angelo Brusco**  
camilliano - direttore del Centro  
Camilliano di Formazione di Verona

Modera:

**Milena Di Camillo**  
giornalista de "Il Trentino"

*Prima di tutto l'uomo*

*Non vivere su questa terra  
come un estraneo  
o come un turista nella natura.  
Vivi in questo mondo  
come nella casa di tuo padre.  
Credi al grano, alla terra, al mare.  
Ma prima di tutto credi all'uomo.  
Senti la tristezza  
del ramo che secca,  
dell'astro che si spegne,  
dell'animale ferito che rantola.  
Ma prima di tutto  
senti la tristezza  
e il dolore dell'uomo.  
Ti diano gioia  
i beni della terra,  
l'ombra e la luce ti diano gioia,  
e le quattro stagioni ti diano gioia.  
Ma soprattutto,  
a piene mani,  
ti dia gioia l'uomo.*

*Nazim Hikmet*